



PERCHÉ DICIAMO COSÌ?

La verità viene sempre a galla Abbiamo sottolineato il soggetto di questo detto antico, che risale secondo la tradizione a una leggenda ambientata in Sicilia, ai piedi dell'Etna, nel paese di Adrano, ricco di sorgenti, ove venivano condotti quanti erano accusati di gravissimi reati dinanzi al cospetto del dio Adrano. I magistrati gettavano in acqua una tavoletta con il nome dell'imputato e la sua dichiarazione di innocenza. Se la tavola andava a fondo, l'imputato era considerato colpevole; se veniva a galla, era considerato innocente. Per questo la verità prima o poi è destinata a essere conosciuta, quindi viene a galla, non rimane in profondità, sommersa.

Facciamo il punto

1. Da dove deriva il detto "la verità viene sempre a galla"?